



# Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [ww.srita.info](http://ww.srita.info)

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63

Foglio di Collegamento n 36 del 28 agosto 2022

## Domenica XXIII del Tempo Ordinario

### L'amore per Gesù che offre la vita piena

#### COMMENTO AL VANGELO



«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo... Parole dure e severe. Alcune bruciano come chiodi di una crocifissione del cuore. Se uno non mi ama più di quanto ami padre, madre, moglie, figli, fratelli, sorelle e perfino la propria vita, non può... Un elenco puntiglioso di sette oggetti d'amore che compongono la geografia del cuore, la nostra mappa della felicità.

Se uno non mi ama più della propria vita... sembrano le parole di un esaltato. Ma davvero questo brano parla di sacrificare qualsiasi legame del cuore? Credo si tratti di colpi duri che spezzano la conchiglia per trovare la perla. Il punto di comparazione è attorno al verbo «amare», in una formula per me meravigliosa e creativa «amare di più». Le condizioni che Gesù pone contengono il «morso del più», il loro obiettivo non è una diminuzione ma un potenziamento, il cuore umano non è figlio di sottrazioni ma di addizioni, non è chiesto di sacrificare ma di aggiungere. Come se dicesse: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto gli affetti ti lavorino per farti uomo realizzato, donna felice, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello e vitale. Gesù si offre come incremento, accrescimento di vita. Una vita intensa, piena, profondamente amata e mai rinnegata.

Chi non porta la propria croce... La croce non è da portare per amore della sofferenza. «Credimi, è così semplice quando si ama» ( J. Twardowski): là dove metti il tuo cuore, lì troverai anche le tue ferite.

Con il suo «amare di più» Gesù non intende instaurare una competizione sentimentale o emotiva tra sé e la costellazione degli affetti del discepolo. Da una simile sfida affettiva sa bene che non uscirebbe vincitore, se non presso pochi «folli di Dio».

Per comprendere nel giusto senso il verbo amare, occorre considerare il retroterra biblico, confrontarsi con il Dio geloso dell'Alleanza (Dt 6,15) che chiede di essere amato con tutto il cuore e l'anima e le forze (in modo radicale come Gesù).

La richiesta di amare Dio non è primariamente affettiva. Lungo tutta l'Alleanza e i Profeti significa essere fedeli, non seguire gli idoli, ascoltare, ubbidire, essere giusti nella vita. Amare «con tutto il cuore», la totalità del cuore non significa esclusività. Amerai Dio con tutto il cuore, non significa amerai solo lui. Con tutto il cuore amerai anche tua madre, tuo figlio, tuo marito, il tuo amico. Senza amori dimezzati. Ascolta Israele: non avrai altro dio all'infuori di me, e non già: non avrai altri amori all'infuori di me.

Gesù si offre come ottavo oggetto d'amore al nostro cuore plurale, come pienezza della polifonia dell'esistenza. E lo può fare perché Lui possiede la chiave dell'arte di amare fino in fondo, fino all'estremo del dono.

*Padre Ermes Ronchi*

## Riunione Consiglio di presidenza

Lunedì 5 settembre alle ore 18.00 si riunisce in canonica il Consiglio di Presidenza.

### TUTTI I MERCOLEDÌ

Tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 don Livio è presente in sacrestia per confessioni e ascolto problemi e difficoltà.

Negli altri momenti don Livio è reperibile previa telefonata [349.140.64.18](tel:349.140.64.18).

### ADORAZIONE

Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00, l'ADORAZIONE EUCARISTICA, tempo di pausa e di preghiera personale per le nostre famiglie, per gli ammalati e soprattutto per la pace nel mondo.

## FESTA MADONNA DI ROSA

La Forania di Portogruaro partecipa Martedì 6 settembre alla Novena in preparazione alla Festa della Madonna di Rosa dell'8 settembre.

Partenza in auto dal piazzale della Chiesa di S Rita alle **ore 19.30**. Alle h 20.00 Rosario e Confessioni; alle h 20.30 S. Messa.

Per accordi, si consiglia di telefonare a suor Rosita o a don Livio.

### TURNI PER I LETTORI

In sacrestia ci sono i fogli con i turni per i lettori.

### Giornata Mondiale del Creato

#### In ascolto del grido dei poveri

C'è una sorta di "dissonanza" nella voce del Creato. Quella voce che non si stanca di parlarci nonostante la nostra «sordità di convenienza». Da un lato, la natura tutta emette un «dolce canto che loda il nostro amato Creatore», scrive papa Francesco nel messaggio per la Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato che si è celebrata ieri. Dall'altro, dalla terra sale un «grido amaro che lamenta i maltrattamenti umani», aggiunge il Pontefice. «Per prima è la sorella madre terra che grida. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione.

Poi sono le diverse creature a gridare (...). Ma sono anche i più poveri fra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi. A causa di interessi economici predatori, i loro territori ancestrali vengono invasi e devastati da ogni parte». I cristiani di tutte le confessioni rinnovano la volontà di ascoltare la voce, bella e drammatica, della casa comune, dedicando a essa una particolare attenzione nelle prossime settimane che culmineranno nella solennità di san Francesco, il 4 ottobre. Un tempo di conversione, cioè cambiamento del cuore per avviare un rinnovamento degli stili di vita individuali e dei sistemi socio-economici insostenibili. Questo è il "Tempo del Creato", che le Chiese celebrano, mosse da un'idea del patriarcato ecumenico di Costantinopoli, fin dal 2001. Per il 2022, il simbolo scelto è quello del "Roveto ardente". Un semplice arbusto in cui Mosè seppe ascoltare la voce di Dio che, commosso dal grido del popolo schiavo, lo esortava a liberarlo.

La Chiesa italiana ha proposto una riflessione sul "pane" come metafora di comunione e sinodalità. «Torniamo, dunque, al gusto del pane: spezziamolo con gratitudine e gratuità – si legge –, più disponibili a restituire e a condividere. Così ci è offerta la possibilità di sperimentare una comunione più am-

pia e profonda: tra cristiani innanzitutto, in un intenso respiro ecumenico; con ogni credente, proteso a riconoscere la voce di quello Spirito di cui la realtà tutta è impastata; con ogni essere umano che cerca di fondare la propria esistenza sul rispetto delle creature, degli ecosistemi e dei popoli».

## SETTEMBRE 2022

*h 8.15 Lodi - 8.30 santa Messa feriale*

Lunedì 5 h 8.30

+ Anime

Martedì 6 h 8.30

+ Silvana Daneluzzo

+ Renzo Nosella

Mercoledì 7 h 8.30

+ anime

Giovedì 8 h 8.30

+ Mariussi Gian Paolo e Milanese Merik

**h 17—18: ADORAZIONE**

Venerdì 9 h 8.30

+ Anime

Sabato 10 **S. Antonio h 17.00**

+ Roberto, Maria, Mario e Giovanni

+ Aberto

**S. Rita h 18.30**

+ Anime abbandonate

+ Defi Driusso e Giacomel

**Domenica 11** XXIV del T. ordinario

**S. Antonio h 9.00**

+ Marco e Augusta

**S. Rita h 10,30**

+ Per la Comunità

*Nelle nostre preghiere ricordiamo i nostri cari defunti.*